



**Città Metropolitana di  
Reggio Calabria**  
Il Sindaco f.f.



**Città di Reggio Calabria**  
IL SINDACO

Dott. Pietro Aloï  
Presidente C.d.A. Università Dante Alighieri

Dott.ssa Giuseppina Princi  
Vice Presidente Giunta Regione Calabria

Dott. Antonino Tramontana  
Presidente Camera di Commercio di Reggio Calabria

e p.c. Sen. Anna Maria Bernini  
Ministro dell'Università e Ricerca

Egregi,

con la presente, nella qualità di legali rappresentanti pro tempore del Comune e della Città Metropolitana di Reggio Calabria, intendiamo consegnare alla Loro attenzione alcuni interrogativi e riflessioni sulla attuale situazione della Università per Stranieri Dante Alighieri.

Preliminarmente si deve sgomberare il campo da dubbi circa il supporto che questi Enti hanno assicurato all'Ateneo, infatti, la Città Metropolitana ha proseguito quanto già fatto negli ultimi anni dalla Provincia ed ha consentito, grazie ad un cospicuo apporto economico, la istituzione di numerosi Master di primo e secondo livello, mentre il Comune di Reggio Calabria non ha potuto proseguire l'attività di sostegno economico per le note vicissitudini finanziarie che l'hanno accompagnato negli ultimi dieci anni.

L'esplosione nei mesi scorsi dei gravi problemi economici dell'Ateneo hanno spinto queste Amministrazioni a seguirne più intensamente le vicissitudini e ad approfondire alcune dinamiche interne agli organi rappresentativi dello stesso e, da queste analisi, è emersa non solo una profonda frattura tra i soggetti fondatori ma anche l'incertezza sui soggetti effettivamente soci.

Infatti, dalla documentazione reperita è emerso che la Società Dante Alighieri il 7 giugno 2019 ha deliberato la risoluzione *ipso jure* della convenzione di affiliazione con il Comitato di Reggio Calabria con intimazione a modificare la ragione sociale, decisione successivamente ratificata dalla Assemblea dei Soci del 20 luglio 2019 e confermata dal successivo lodo arbitrale del 28 dicembre 2020.

Di tali circostanze questi Enti non hanno mai ricevuto alcuna comunicazione ufficiale e neanche dai verbali delle assemblee è mai emerso nulla!

Orbene, appurato ciò e comprese le motivazioni della imposta modificazione della ragione sociale da Comitato territoriale ad Associazione, è necessario conoscere se le modificazioni allo Statuto dell'Università, discusse e votate unanimemente dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 9 e del 20 dicembre 2019, siano mai state ratificate dal Ministero competente, tenuto conto che non risulta pubblicato alla Gazzetta Ufficiale e l'unico reperibile (pubblicato sul sito istituzionale) è lo Statuto approvato nel 2013.

Da ciò emerge un ulteriore interrogativo, se lo Statuto non è stato validamente modificato, l'Ass. Dante Alighieri, a norma dello Statuto vigente, ha diritto ad indicare propri rappresentati in seno al C.d.A. della Università e del Consorzio Promotore?

Infine, se i rappresentati dell'Associazione in seno al Consiglio d'Amministrazione dell'Università e del suo Consorzio promotore sedevano, prima delle tentate modifiche allo statuto, e tutt'ora siedono illegittimamente, che sorte per tutti gli atti adottati?



Città Metropolitana di  
**Reggio Calabria**  
Il Sindaco f.f.



Città di **Reggio Calabria**  
IL SINDACO

Tanto premesso e tenuto conto che la presenza di studenti stranieri, già prima della esplosione della pandemia da Corona Virus, si era fortemente contratta, si osserva che la Università Dante Alighieri non può sopravvivere e funzionare con gli esigui contributi economici, diretti o indiretti, degli Enti Pubblici soci e che la federazione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria potrà avvenire solo se sarà garantito un cospicuo supporto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, e, pertanto, appare chiaro che l'Università per Stranieri dovrà, una volta chiarita definitivamente chi sono i soci che hanno diritto a sedere in seno ai due C.d.A. e a deciderne le sorti, allacciare o riallacciare i rapporti con i soggetti che siano in grado di garantire l'incoming di studenti stranieri che vogliono imparare e approfondire la lingua e cultura italiana e acquisire le relative legittime certificazioni. Solo a corollario di una consolidata attività di tale natura si potrà immaginare di fare nuovamente funzionare l'Ateneo. Diversamente, l'unica ancora di salvezza è l'ingresso nella compagine sociale di un solido soggetto economico del mondo universitario privato che inietti risorse nuove che garantirebbe, non solo il mantenimento dei corsi già esistenti, ma anche la nascita di altri che ne assicurino lo sviluppo, non mutandone, però, la sede e la natura.

Distinti Saluti

Il Sindaco f.f. del Comune di Reggio Calabria  
Dott. Paolo Brunetti

Il Sindaco Metropolitan f.f.  
Dott. Carmelo Versace